



CENTRO NAZIONALE DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO
UFFICIO SELEZIONE DEL PERSONALE

NORME TECNICHE

PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ACCERTAMENTI ATTITUDINALI DEL CONCORSO, PER ESAMI E TITOLI, PER IL RECLUTAMENTO DI 342 ALLIEVI CARABINIERI EFFETTIVI, RISERVATO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2201, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 MARZO 2010, N. 66, AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE IN FERMA PREFISSATA DI UN ANNO RAFFERMATI OVVERO IN CONGEDO E, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 21 GENNAIO 2011, N. 11, AI CONCORRENTI IN POSSESSO DELL'ATTESTATO DI BILINGUISMO.

(G.U.R.I. – 4^a serie speciale, n.4, del 14 gennaio 2014)

I N D I C E

1. GENERALITÀ	pag.	2
2. OBIETTIVI	“	2
3. SETTORI DI INDAGINE	“	2
4. STRUMENTI DI INDAGINE	“	2
5. SEQUENZA DELLE PROVE	“	4
6. ORGANI E COMPETENZE	“	4
7. PROCEDURA DI SELEZIONE	“	4
8. CRITERI DI VALUTAZIONE	“	5
9. ELENCO ALLEGATI	“	6

1. GENERALITÀ

Le presenti norme tecniche disciplinano gli accertamenti attitudinali previsti dall'art. 11 del bando di concorso per il reclutamento di 342 allievi carabinieri effettivi, riservato, ai sensi dell'articolo 2201, comma 1, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, ai volontari delle Forze armate in ferma prefissata di un anno raffermati ovvero in congedo e, ai sensi del decreto legislativo 21 gennaio 2011, n. 11, ai concorrenti in possesso dell'attestato di bilinguismo, pubblicato nella G.U.R.I. – 4^aserie speciale, n.4, del 14/01/2014.

2. OBIETTIVI

In ottemperanza all'art. 641 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, gli accertamenti attitudinali si sostanziano in un'indagine conoscitiva e valutativa finalizzata a riscontrare il possesso, da parte dei/le candidati/e, dello specifico profilo attitudinale previsto per gli aspiranti Carabinieri effettivi (**AII. A**).

Tali accertamenti hanno lo scopo di valutare il possesso dei requisiti attitudinali al fine di un positivo inserimento nell'Arma dei Carabinieri e riscontrare la presenza di quelle caratteristiche indispensabili all'espletamento delle mansioni di Carabiniere effettivo.

Agli accertamenti sono sottoposti i/le concorrenti che risulteranno idonei/e al termine degli accertamenti sanitari di cui all'art. 10 del bando.

3. SETTORI DI INDAGINE

L'indagine conoscitiva e valutativa tenderà ad accertare il possesso, da parte dei/le concorrenti, dei requisiti previsti dal citato profilo attitudinale per aspiranti Carabinieri effettivi.

4. STRUMENTI DI INDAGINE

Per l'effettuazione degli accertamenti attitudinali, i/le concorrenti saranno sottoposti/e ad alcune prove: test, questionari, prove di performance (queste prime tre prove, nel loro insieme, costituiscono la "batteria testologica"), intervista attitudinale di selezione, colloquio di verifica con la commissione.

a. Test¹ e questionario informativo (batteria testologica)

La batteria testologica utilizzata nell'ambito delle citate prove, è composta da test di massima performance, test di comportamento tipico e dal questionario informativo. Essa viene stabilita dall'Ufficio Selezione del Personale del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento (C.N.S.R.).

Il questionario informativo, finalizzato a raccogliere dati soggettivi utili ai fini della valutazione attitudinale, è uno strumento volto ad acquisire informazioni sul soggetto, relative:

- alla storia (che cosa ha fatto e come lo ha fatto, che cosa sta facendo e come lo sta facendo) in ambito scolastico, familiare, sportivo, di gruppo e lavorativo;
- ai valori di fondo (i principi, gli ideali, le opinioni, gli atteggiamenti prevalenti, tutti elementi che sono alla base della "cultura" del soggetto e ne condizionano in qualche modo il comportamento);

¹ Con il termine "test" si intendono test in senso stretto, questionari e prove di carattere attitudinale.

- le motivazioni personali (gli obiettivi, i progetti nei quali ha intenzione di investire le proprie risorse).

Esso permette di raccogliere elementi di informazione e svolge la fondamentale funzione di supporto e di guida all'intervista attitudinale di selezione di cui al successivo punto b.

L'interpretazione di tutti i test somministrati e del questionario informativo viene effettuata dagli Ufficiali Psicologi che, al riguardo, redigono un'apposita relazione psicologica.

b. Intervista attitudinale di selezione

È un colloquio *individuale* finalizzato all'esame diretto dei/delle concorrenti, alla luce delle risultanze dei predetti test. Essa è volta all'acquisizione di dati, informazioni ed elementi utili per giungere ad una descrizione e valutazione del/la concorrente, delle sue qualità e potenziali capacità, tendente in particolare ad evidenziare le sue più significative caratteristiche emergenti, tra quelle previste dallo specifico profilo attitudinale di riferimento ed inerenti alle qualità indispensabili all'espletamento delle mansioni connesse al servizio quale Carabiniere effettivo. L'intervista attitudinale di selezione non consiste unicamente in una richiesta di informazioni al/la concorrente ma è, soprattutto, un'interazione intervistatore-intervistato finalizzata alla descrizione e valutazione di quest'ultimo in termini attitudinali.

Tale intervista è effettuata da un Ufficiale dei Carabinieri qualificato "Perito selettore attitudinale". Si caratterizza per essere un colloquio *semistrutturato* in quanto orientato, da un lato, dalle indicazioni fornite dall'Ufficiale psicologo, il quale ha esaminato precedentemente il materiale testologico e ha redatto una "Relazione psicologica" sul conto del/la concorrente e, dall'altro, dalle aree da indagare, relative ai predetti requisiti attitudinali.

L'intervista attitudinale di selezione sarà quindi rivolta a valutare le caratteristiche previste dall'insieme dei requisiti attitudinali per gli aspiranti al ruolo dei Carabinieri effettivi, che sono riconducibili fondamentalmente a tre aree:

- cognitiva;
- comportamentale;
- dell'assunzione di ruolo,

e si traduce in una scheda di valutazione redatta dal citato Ufficiale "Perito selettore attitudinale".

c. Colloquio di verifica e giudizio attitudinale

La Commissione per gli accertamenti attitudinali di cui all'art. 6, comma 1, lettera d, del bando di concorso, esaminato il protocollo delle prove sostenute dal/la concorrente (test somministrati, questionario informativo, relazione psicologica e scheda di valutazione relativa all'intervista attitudinale di selezione), convoca lo stesso e lo sottopone ad un colloquio di verifica. Detto colloquio ha lo scopo di accertare se il/la concorrente sia in possesso, o meno, del profilo attitudinale richiesto per prestare servizio quale Carabiniere effettivo, nel senso specificato al precedente para.2. Al termine del colloquio di verifica, la Commissione per gli accertamenti attitudinali procede ad

esprimere un giudizio definitivo di idoneità o inidoneità di cui al successivo punto 7, lett. d.

5. SEQUENZA DELLE PROVE

La sequenza delle prove (di cui al successivo para.4) viene determinata dal Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento.

6. ORGANI E COMPETENZE

a. Commissione per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali

È incaricata delle attività specificate nell'art.11, del bando.

La sua composizione è stabilita dall'art.6, comma 5, del bando.

b. Capo Sezione Ricerche e Somministrazioni dell'Ufficio Selezione del Personale

È responsabile della somministrazione e della correzione dei test.

c. Ufficiali psicologi

Sono competenti all'uso degli strumenti psicologici. Essi intervengono prima, per coordinare l'attività d'aula relativa alla somministrazione e correzione di tutti i test e, successivamente, per interpretarli e valutarli. Nell'interpretare e valutare i test, essi evidenziano le caratteristiche salienti del/della concorrente in relazione agli specifici requisiti attitudinali di riferimento; redigono, allo scopo, una "*Relazione psicologica*" nella quale vengono indicati, fra gli altri, gli eventuali aspetti che meritano un particolare approfondimento in sede di intervista attitudinale di selezione.

d. Ufficiali periti selettori

Gli ufficiali dell'Arma dei carabinieri, abilitati quali "Periti selettori attitudinali", hanno il compito di evidenziare nei/nelle concorrenti le peculiari caratteristiche che li/le rendono, o meno, adatti allo svolgimento delle mansioni dello specifico ruolo e ad assumerne le connesse responsabilità.

Sono competenti a svolgere "*l'intervista attitudinale di selezione*".

7. PROCEDURA DI SELEZIONE

La selezione attitudinale si svolge secondo le seguenti fasi:

a. Somministrazione e correzione dei test

I test e le prove attitudinali vengono somministrati collettivamente in aula e corretti in forma automatizzata o manualmente.

b. Valutazione dei test

È svolta dall'Ufficiale psicologo che, dopo aver esaminato i test somministrati al/la concorrente, redige una "*Relazione psicologica*".

c. Intervista attitudinale di selezione

L'Ufficiale perito selettore:

- conduce l'intervista attitudinale di selezione indagando nei settori di competenza indicati nel profilo attitudinale, utilizzando le indicazioni "di orientamento" ricavate dai seguenti strumenti:
 - relazione dell'Ufficiale psicologo;
 - questionario informativo;
- redige una sintetica relazione denominata "*Scheda di valutazione attitudinale*", strutturata nelle aree cognitiva, comportamentale e dell'assunzione di ruolo (**All. B**).

d. Giudizio attitudinale definitivo

La Commissione per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali, esaminato il protocollo delle prove sostenute dai/dalle concorrenti (test somministrati, questionario informativo, relazione psicologica e scheda di valutazione attitudinale), sottopone gli/le stessi/e a colloquio di verifica, accerta e valuta oggettivamente che i risultati da questi conseguiti siano in linea o meno con il profilo attitudinale richiesto per prestare servizio quale Carabiniere effettivo ed esprime il giudizio definitivo di "IDONEO/A" o "INIDONEO/A". Al riguardo redige apposito verbale (**All. C**).

e. Comunicazione al/la concorrente

Ai/alle concorrenti verrà immediatamente notificata la comunicazione (**All. D e E**), a firma del Presidente della Commissione, che contiene il giudizio definitivo. Qualora i/le concorrenti siano minorenni, il Presidente della Commissione provvede a comunicare agli/alle interessati/e solo l'esito degli accertamenti attitudinali (**All. E e F**). La motivazione dell'eventuale giudizio di inidoneità sarà, invece, comunicata per iscritto, a mezzo raccomandata a cura del C.N.S.R., ai genitori o al genitore esercente la potestà, ovvero al tutore, indicati nell'atto di assenso (**All. G**) allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

I/le concorrenti inidonei/e saranno esclusi/e dal concorso.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ciascun componente della Commissione attribuirà, nell'apposito verbale, per ogni singola area ("Cognitiva", "Comportamentale", "Assunzione di ruolo") la valutazione di "**compatibile**" o "**non compatibile**".

L'attribuzione di "non compatibile", espressa anche in una singola area, comporterà per ciascun membro della Commissione la "valutazione complessiva" di "non compatibile".

La Commissione giunge ad esprimere il giudizio definitivo sull'idoneità del candidato:

- all'unanimità, qualora tutti i componenti abbiano espresso una valutazione complessiva di "*compatibile*" oppure di "*non compatibile*";
- a maggioranza, qualora almeno due componenti su tre abbiano espresso una valutazione complessiva di "*compatibile*" oppure di "*non compatibile*".

In caso di giudizio espresso a maggioranza, i membri della Commissione compileranno una relazione integrativa che, annessa al verbale ne costituirà parte integrante.

La Commissione giungerà ad esprimere il giudizio definitivo di:

- **IDONEO/A.**
- **INIDONEO/A.**

9. ELENCO DEGLI ALLEGATI

- **All. A:** Profilo attitudinale previsto per gli aspiranti Carabinieri effettivi.
- **All. B:** Scheda di valutazione per l'intervista attitudinale di selezione.
- **All. C:** Verbale della Commissione per gli accertamenti attitudinali.
- **All. D:** Comunicazione al/alla candidato/a del giudizio finale di "Inidoneo/a".
- **All. E:** Comunicazione al/alla candidato/a del giudizio finale di "Idoneo/a".
- **All. F:** Comunicazione al/alla candidato/a minorenni del giudizio di "Inidoneo/a".
- **All. G:** Comunicazione della motivazione del giudizio di inidoneità ai genitori o al genitore esercente la potestà ovvero al tutore.

PROFILO ATTITUDINALE PREVISTO PER GLI ASPIRANTI CARABINIERI EFFETTIVI¹
--

1. Un **bagaglio cognitivo** con adeguato curriculum scolastico, che consenta comprensione, apprendimento e comunicazione ad altri o corretta esecuzione di disposizioni, documenti, oltreché di risolvere problemi teorico-pratici sia in ambito applicativo, sia nel lavoro d'ufficio.
2. Un **livello intellettuale** che consenta di fronteggiare problematiche mediante soluzioni logiche ed appropriate, inteso come capacità sia d'assorbimento di informazioni d'adeguato spessore, sia di elaborazione e restituzione dei dati sotto forma di abilità propositiva, nonché come capacità investigative, logico-deduttive, interpretative e di autonoma valutazione.
3. Un **livello evolutivo** che consenta una valida integrazione della personalità all'ambiente con riferimento alla maturazione, all'esperienza di vita, ai tratti salienti del carattere ed al senso di responsabilità. Sono tratti di personalità rilevanti, ai fini di un proficuo inserimento nell'Istituzione, il buon senso, la rettitudine, la capacità d'iniziativa, la riservatezza, la capacità d'osservazione.
4. Un **autocontrollo emotivo** inteso come capacità d'agire a ragion veduta anche in situazioni inattese o ansiogene contenendo i propri impulsi istintivi e orientando l'umore, la coordinazione motoria e la sintonia delle reazioni nonché traducendo le spinte aggressive in comportamenti razionali, responsabili, produttivi ed operosi.
5. Una **capacità d'adattamento** ambientale e sociale intesa come predisposizione al gruppo, ai particolari compiti ad al peculiare ambiente di lavoro, anche grazie al tratto, al portamento ed all'aspetto complessivo, che implichi il senso del dovere e la consapevole accettazione della disciplina senza diminuire il livello del potenziale rendimento. Rispetto per la legge e l'ordine per poterli far rispettare agli altri. Attitudine a risolvere problematiche sociali, a proteggere le persone attraverso l'esecuzione delle leggi che governano la società, capacità di trattare con il pubblico.
6. Un'adeguata **motivazione** al lavoro, intesa quale spinta interiore, attitudine allo specifico ruolo e come possesso di valori ideali realistici che consentano di finalizzare le proprie capacità e risorse alla realizzazione dei compiti assegnati.

¹ Art. 641 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66.



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento

Ufficio Selezione del Personale

N.

di prot.

Roma,

**Scheda di valutazione attitudinale
sul conto dell'aspirante carabiniere effettivo**

COGNOME

NOME

LUOGO DI NASCITA

DATA DI NASCITA

1. AREA COGNITIVA

2. AREA COMPORTAMENTALE

3. AREA DELL'ASSUNZIONE DI RUOLO

L'UFFICIALE PERITO SELETTORE



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento

COMMISSIONE PER GLI ACCERTAMENTI ATTITUDINALI DEL CONCORSO PER IL RECLUTAMENTO DI 342 ALLIEVI
CARABINIERI EFFETTIVI - G.U.R.I. - 4[^] SERIE SPECIALE, N. 4, DEL 10/01/2014

N. _____ di prot.

Roma,

OGGETTO: Concorso, per esami e titoli, per il reclutamento di 342 allievi carabinieri effettivi, riservato, ai sensi dell'articolo 2201, comma 1, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, ai volontari delle Forze armate in ferma prefissata di un anno raffermati ovvero in congedo e, ai sensi del decreto legislativo 21 gennaio 2011, n. 11, ai concorrenti in possesso dell'attestato di bilinguismo, pubblicato nella G.U.R.I. - 4[^]serie speciale, n.4, del 10/01/2014.

LA COMMISSIONE

VISTO il bando di concorso in oggetto indicato ed in particolare l'art. 11;
VISTE le norme tecniche per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali del concorso in oggetto, approvate con determinazione nr. _____ in data _____ del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri;
VISTO il profilo attitudinale previsto per gli aspiranti Carabinieri effettivi (All.A alle citate norme tecniche);
ESAMINATA la documentazione relativa agli accertamenti attitudinali del/lla concorrente:

_____ (cognome)

_____ (nome)

_____ (luogo di nascita)

_____ (data di nascita)

TENUTO CONTO - delle valutazioni espresse sul conto del/lla concorrente nella "Relazione psicologica" e nella "Scheda di valutazione per l'intervista attitudinale di selezione";
 - dell'esito del colloquio di verifica in data odierna innanzi alla presente commissione;

CONSIDERATE le risultanze complessivamente emerse,

attribuisce le seguenti valutazioni¹:

		COMMISSIONE		
		UFFICIALE PERITO SELETORE	PRESIDENTE	UFFICIALE PSICOLOGO
AREE	COGNITIVA			
	COMPORAMENTALE			
	ASSUNZIONE DI RUOLO			
VALUTAZIONE COMPLESSIVA^{2 3 4}				

¹ "compatibile" o "non compatibile".

² la valutazione di "non compatibile" attribuita anche in una singola area, comporta la valutazione complessiva di "non compatibile".

³ in caso di giudizio a maggioranza, i membri della commissione compileranno una relazione integrativa che, annessa al presente verbale, ne costituirà parte integrante.

⁴ la valutazione complessiva di non compatibile attribuita da almeno due componenti della commissione, comporta il giudizio di INIDONEO.



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento

COMMISSIONE PER GLI ACCERTAMENTI ATTITUDINALI DEL CONCORSO PER IL RECLUTAMENTO DI 342 ALLIEVI CARABINIERI EFFETTIVI - G.U.R.I. - 4^ SERIE SPECIALE, N. 4, DEL 10/01/2014

N. _____ di prot.

Roma,

OGGETTO: Concorso, per esami e titoli, per il reclutamento di 342 allievi carabinieri effettivi, riservato, ai sensi dell'articolo 2201, comma 1, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, ai volontari delle Forze armate in ferma prefissata di un anno raffermati ovvero in congedo e, ai sensi del decreto legislativo 21 gennaio 2011, n. 11, ai concorrenti in possesso dell'attestato di bilinguismo, pubblicato nella G.U.R.I. - 4^serie speciale, n.4, del 10/10/2014.

Comunicazione dell'esito degli accertamenti attitudinali (art. 11 del bando).

Al/la concorrente _____

nato/a il _____

a _____

La Commissione di cui all'art. 6, comma 5, del bando di concorso, con verbale n. _____ in data odierna,

VISTE le norme tecniche per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali del concorso in oggetto, approvate con determinazione nr. _____ in data _____ del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri;

VISTO il profilo attitudinale previsto per gli aspiranti Carabinieri effettivi (All.A alle norme tecniche di cui sopra);

VISTE la relazione redatta dall'Ufficiale psicologo sulla scorta delle risposte fornite dalla S.V. ai test somministrati e al questionario informativo; la scheda di valutazione attitudinale redatta dall'Ufficiale perito selettore al termine dell'intervista attitudinale, da considerarsi entrambe attività endoprocedimentali;

a conclusione del colloquio di verifica sostenuto dalla S.V. in data odierna e valutate le risultanze complessivamente emerse, avendo accertato che le abilità personali evidenziate e l'insieme delle caratteristiche personologiche riscontrate non sono adeguatamente aderenti ai requisiti attitudinali dello specifico profilo indicato in premessa, e, pertanto, non potenzialmente sufficienti a garantire un proficuo percorso di formazione finalizzato al successivo esercizio delle attribuzioni proprie del Carabiniere effettivo, ha espresso il giudizio di:

“INIDONEO/A”

La S.V. è, pertanto, esclusa dal concorso ai sensi dell'art. 11, comma 3, del bando di concorso.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Avverso il presente giudizio è ammesso, dalla sua notifica:

- entro 60 giorni, ricorso al Tribunale Amministrativo per la Regione Lazio, con sede in Roma, nei termini e modi prescritti rispettivamente dagli artt. 29 e 41 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n.104 e secondo il criterio della inderogabilità della competenza di cui agli artt. 13 e seguenti della medesima norma;
- entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, versando il contributo unificato obbligatorio di euro 650.00, di cui all'art. 1, comma 25, lettera a) n.3 della L. 228/2012.

Copia della presente comunicazione di **inidoneità** mi è stata consegnata, per notifica, il _____

Firma del/la concorrente _____

Info: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
Ufficio Relazioni con il Pubblico - Tel. 06/8098-2935
e-mail: carabinieri@carabinieri.it



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento

COMMISSIONE PER GLI ACCERTAMENTI ATTITUDINALI DEL CONCORSO PER IL RECLUTAMENTO DI 342 ALLIEVI CARABINIERI EFFETTIVI - G.U.R.I. - 4^a SERIE SPECIALE, N. 4, DEL 10/01/2014

N. _____ di prot.

Roma,

OGGETTO: Concorso, per esami e titoli, per il reclutamento di 342 allievi carabinieri effettivi, riservato, ai sensi dell'articolo 2201, comma 1, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, ai volontari delle Forze armate in ferma prefissata di un anno raffermati ovvero in congedo e, ai sensi del decreto legislativo 21 gennaio 2011, n. 11, ai concorrenti in possesso dell'attestato di bilinguismo, pubblicato nella G.U.R.I. - 4^aserie speciale, n.4, del 10/01/2014.

Comunicazione dell'esito degli accertamenti attitudinali (art. 11 del bando).

Al/lla concorrente _____

nato/a il _____ **a** _____

La Commissione di cui all'art. 6, comma 5, del bando di concorso, con verbale n. _____ in data odierna,

VISTE le norme tecniche per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali del concorso in oggetto, approvate con determinazione nr. _____ in data _____ del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri;

VISTO il profilo attitudinale previsto per gli aspiranti Carabinieri effettivi (All.A alle norme tecniche di cui sopra);

VISTE la relazione redatta dall'Ufficiale psicologo sulla scorta delle risposte fornite dalla S.V. ai test somministrati e al questionario informativo; la scheda di valutazione attitudinale redatta dall'Ufficiale perito selettore al termine dell'intervista attitudinale, da considerarsi entrambe attività endoprocedimentali;

VALUTATE le risultanze complessivamente emerse,

ha espresso il giudizio di:

“IDONEO”

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Copia della presente comunicazione mi è stata consegnata, per notifica, il _____

Firma del/lla concorrente _____



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento

COMMISSIONE PER GLI ACCERTAMENTI ATTITUDINALI DEL CONCORSO PER IL RECLUTAMENTO DI 342 ALLIEVI CARABINIERI EFFETTIVI - G.U.R.I. - 4[^] SERIE SPECIALE, N. 4, DEL 10/01/2014

N. _____ di prot.

Roma,

OGGETTO: Concorso, per esami e titoli, per il reclutamento di 342 allievi carabinieri effettivi, riservato, ai sensi dell'articolo 2201, comma 1, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, ai volontari delle Forze armate in ferma prefissata di un anno raffermati ovvero in congedo e, ai sensi del decreto legislativo 21 gennaio 2011, n. 11, ai concorrenti in possesso dell'attestato di bilinguismo, pubblicato nella G.U.R.I. - 4[^]serie speciale, n.4, del 10/01/2014.

Comunicazione dell'esito degli accertamenti attitudinali ai concorrenti minorenni (art. 11 del bando).

Al/lla concorrente _____

nato/a il _____ **a** _____

La Commissione di cui all'art. 6, comma 5, del bando di concorso, con verbale n. _____ in data odierna, ha espresso il giudizio di:

“INIDONEO”

La S.V. è, pertanto, esclusa dal concorso ai sensi dell'art. 11, comma 3, del bando.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Copia della presente comunicazione mi è stata consegnata, per notifica, il _____

Firma del/lla concorrente _____



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento

N. _____ di prot. _____ Roma,

OGGETTO: Concorso, per esami e titoli, per il reclutamento di 342 allievi carabinieri effettivi, riservato, ai sensi dell'articolo 2201, comma 1, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, ai volontari delle Forze armate in ferma prefissata di un anno raffermati ovvero in congedo e, ai sensi del decreto legislativo 21 gennaio 2011, n. 11, ai concorrenti in possesso dell'attestato di bilinguismo, pubblicato nella G.U.R.I. - 4^aserie speciale, n.4, del 10/01/2014.

Comunicazione dell'esito degli accertamenti attitudinali ai genitori o al genitore esercente la potestà ovvero al tutore (art. 11 del bando).

Al/i Signor/i _____

Residente/i a _____ **via** _____

La Commissione per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali, di cui all'art. 6, comma 5, del bando di concorso, con l'allegato verbale n. _____ in data odierna,

VISTE le norme tecniche per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali del concorso in oggetto, approvate con determinazione nr. _____ in data _____ del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri;

VISTO il profilo attitudinale previsto per gli aspiranti Carabinieri effettivi (All.A alle norme tecniche di cui sopra);

VISTE la relazione redatta dall'Ufficiale psicologo sulla scorta delle risposte fornite dalla S.V. ai test somministrati e al questionario informativo; la scheda di valutazione attitudinale redatta dall'Ufficiale perito selettore al termine dell'intervista attitudinale, da considerarsi entrambe attività endoprocedimentali;

a conclusione del colloquio di verifica sostenuto dal/lla concorrente _____ nato il _____ a _____, valutate le risultanze complessivamente emerse, avendo accertato che le abilità personali evidenziate e l'insieme delle caratteristiche personalologiche riscontrate non appaiono adeguatamente aderenti ai requisiti attitudinali dello specifico profilo indicato in premessa, e, pertanto, non potenzialmente sufficienti a garantire un proficuo percorso di formazione finalizzato al successivo esercizio delle attribuzioni proprie del Carabiniere effettivo, ha espresso il giudizio di:

“INIDONEO/A”

Il/La concorrente è, pertanto, esclusa dal concorso ai sensi dell'art. 11, comma 3, del bando.

IL DIRETTORE

Avverso il presente giudizio è ammesso, dalla sua notifica:

- entro 60 giorni, ricorso al Tribunale Amministrativo per la Regione Lazio, con sede in Roma, nei termini e modi prescritti rispettivamente dagli artt. 29 e 41 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n.104 e secondo il criterio della inderogabilità della competenza di cui agli artt. 13 e seguenti della medesima norma;
- entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, versando il contributo unificato obbligatorio di euro 650,00, di cui all'art. 1, comma 25, lettera a) n.3 della L. 228/2012.